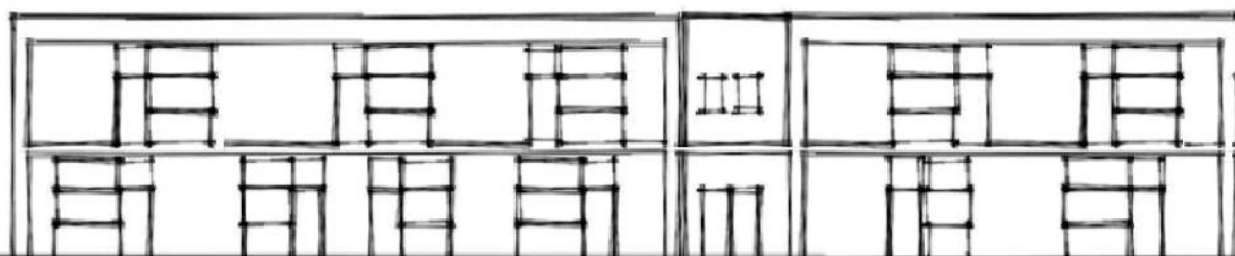




COMUNE DI ANCONA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE MANUTENZIONI - FRANA - PROTEZIONE CIVILE
(Edilizia Scolastica)



**NUOVA SCUOLA PRIMARIA MERCANTINI
E DELL' INFANZIA SIRENETTA - 1° STRALCIO
LOC. PALOMBINA NUOVA**

PROGETTO ESECUTIVO

TAVOLA ROA	RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE RELAZIONE TECNICA OPERE ARCHITETTONICHE	Scala: --
		Data: OTTOBRE 2017

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

Ing. Riccardo BORGOGNONI, geom. Luciano STEFANELLI
Ing. Maurizio LONGHI collaboratore per strutture ed architettonico
Ing. Elisa PAPINI collaboratore per impianti tecnologici e acustica
Collaboratori: geom. Fabio RECANATINI, geom. Paolo OSIMANI, geom. Mauro PETRINI
Piano di Sicurezza e Coordinamento: geom. Massimo BASTIANELLI
Indagine Geologica-Geotecnica: geol. Marco MANTOVANI

IL DIRIGENTE
Ing. Ermanno FRONTALONI

IL R.U.P.
Ing. Maurizio RONCONI

RELAZIONE ARCHITETTONICA:

Progettare un polo scolastico è cosa alquanto complicata; un edificio scolastico è un punto di riferimento per l'intera collettività, piccola o grande che sia, perché in quel fabbricato cresceranno dei ragazzi che formeranno e guideranno la comunità del domani.

Più questa società è piccola più il senso di identità sarà sviluppato al suo interno. Il senso che si vuole infondere a questo intervento diviene così il voler far recuperare alla comunità che abiterà la nuova struttura, un senso di appartenenza, un legame emozionale, nei confronti della loro nuova scuola. Da questo concetto si è sviluppata tutta l'analisi architettonica che ha portato alla progettazione della nuova Scuola Mercantini.

In primis si è provveduto ad effettuare uno studio dell'area, analizzando i percorsi, gli accessi e i collegamenti che caratterizzavano il vecchio fabbricato (ora demolito). Il lotto è organizzato in modo da avere un solo fronte, quello principale, che affaccia su via Mercantini; asse viario dal quale si accede al polo scolastico e dal quale si ha grande visibilità da quanti la percorrono, mentre i prospetti laterali si rapportano con degli edifici residenziali. L'ultima facciata, il retro, è invece in relazione con un pendio del terreno, un dislivello di quota, che verrà contenuto tramite la realizzazione di un muro fiorito.

Il disegno dell'impianto planimetrico generale scaturisce dalla lettura dei luoghi e dalla volontà di conferirgli grande pulizia nel segno, nel gesto progettuale, per ricavare degli spazi semplici e funzionali, senza andare a stravolgere il linguaggio architettonico del contesto esistente.

Il progetto del nuovo edificio scolastico si struttura nella giustapposizione di 2 volumi distinti e separati dall'ingresso alla scuola materna Sirenetta.

Questi volumi, pensati come grandi cannocchiali che si affacciano sul mare, sono ruotati l'uno rispetto all'altro e contengono gli ambienti principali dell'edificio: le sezioni della scuola per l'infanzia e la mensa refettorio al piano terra e le aule didattiche della scuola primaria al piano primo.

Al livello base si sviluppano appunto i locali della scuola dell'infanzia e del refettorio; quest'ultimo può essere utilizzato al di fuori degli orari scolastici grazie all'ingresso laterale e alla divisione degli spazi interni che lo rendono autonomo ed indipendente dagli ambienti scolastici.

Lo spazio refettorio-mensa diviene quindi all'occorrenza autonomo rispetto all'altro corpo e quindi indipendente. Uno spazio polifunzionale a servizio della collettività per finalità di tipo ricreativo e culturale. Dotato dei servizi minimi necessari ad espletare ogni tipo di attività.

Infine per quanto riguarda l'aspetto della salubrità degli ambienti e dell'impatto ambientale, si è scelto di utilizzare materiali ad alte prestazioni termiche e di durabilità tenendo in forte considerazione il confort qualitativo degli spazi.

La progettazione delle componenti architettoniche, strutturali e impiantistiche, è stata quindi pensata sui seguenti criteri ispiratori:

- massima fruibilità degli spazi;
- integrazione tra spazi interni ed esterni attraverso l'utilizzo di vetrate opportunamente dimensionate a creare permeabilità visiva e facile passaggio tra l'uno e l'altro;
- salvaguardia dell'incolumità degli alunni;
- massima attenzione alle tecnologie utilizzate per la sostenibilità ambientale ed economica, puntando al risparmio energetico e al rispetto dell'ambiente;
- forte caratterizzazione delle finiture esterne, rendendo l'edificio un'icona della comunità;
- realizzazione di un involucro edilizio ad alte prestazioni, per evitare dispersioni termiche;
- struttura in legno con sistema costruttivo Platform frame;
- uso attento e puntuale dei colori.